



ANAIM

Associazione Nazionale Arditi Incursori Marina

Galleria Oldoini 3 - 19124 LA SPEZIA - Presidenza: 3283475315 - Segreteria: 3920102250 - www.anaim.it - info@anaim.it

FOGLIO INFORMATIVO Agosto/Settembre 2010

Francesco COSSIGA

Incursore ad Onorem
e socio Ordinario ANAIM
dal 2002 Tessera n° 188

Con la scomparsa del Presidente emerito della Repubblica Italiana Prof. Avv. On. Francesco COSSIGA, scompare anche un amico degli Arditi Incursori della Marina ed un Socio ordinario dell'A.N.A.I.M. Capitan di Fregata per nomina presidenziale, ma era più noto per il suo precedente grado di Capitan di Corvetta, sempre conseguito con provvedimento di un Capo dello Stato; il fatto emerse pubblicamente nelle lettere di un magistrato. Ossequioso delle regolamentazioni interne alla gerarchia della Marina (che prevedono l'autorizzazione del superiore gerarchico per assumere incarichi pubblici, per l'ufficiale in servizio), il giorno

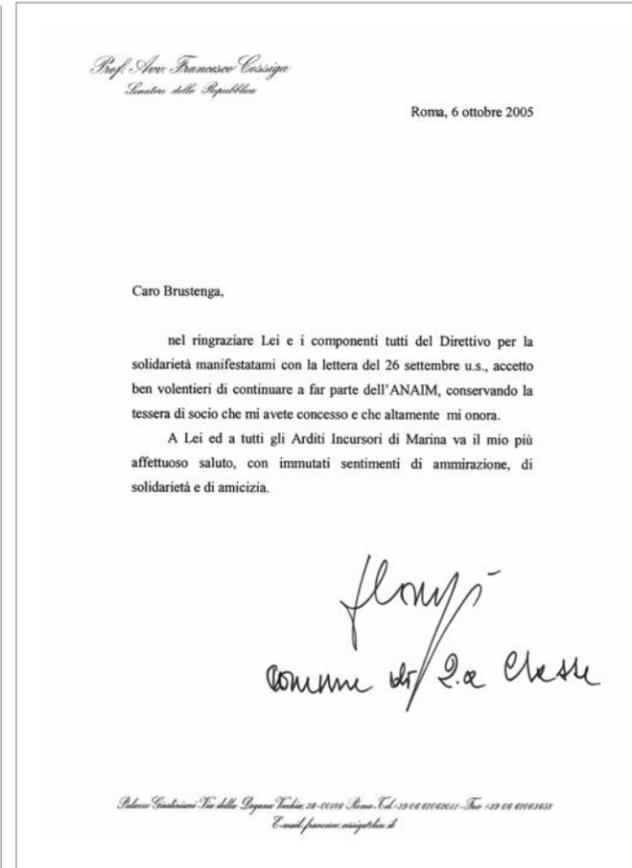
del suo insediamento devì il corteo presidenziale - che da Montecitorio saliva al colle del Quirinale - per raggiungere l'edificio del Ministero della Marina dove, in divisa da Capitan di fregata chiese al Capo di Stato Maggiore della Marina Militare l'autorizzazione a rivestire la carica di Capo dello Stato. Quando in Italia era Ministro degli Interni Francesco Cossiga il terrorismo costituiva una reale minaccia per la stabilità dello Stato e si era manifestato in tutta la sua violenza con uccisioni, attentati, gambizzazioni e sequestri di personalità di spicco nei vari settori della società italiana. In quello stesso periodo vi erano stati, in alcuni Paesi,



episodi di lotta al terrorismo con esiti positivi. Tra questi basta ricordare quello della liberazione degli ostaggi del 727 della Lufthansa a Mogadiscio da parte del GSG9, le famose "teste di cuoio" tedesche comandate dal Colonnello Wagner. Il Gruppo Arditi Incursori deve molto a Francesco COSSIGA, lo si deve a Lui se venne, assieme agli amici del Col. Moschin, preferito ad altri Reparti quale forza d'impiego nella lotta all'antiterrorismo, grazie a questo, lo sviluppo e l'adattamento

a questo nuovo compito fu veloce e vantaggioso. In Italia, non esistevano altri Reparti militari che avessero una preparazione spinta non solo nell'uso delle armi e degli esplosivi ma anche nell'utilizzo di quelle tecniche operative essenziali che richiedono: affiatamento spinto tra gli uomini di un team, coordinamento stretto durante le azioni a fuoco specie quando eseguite in locali chiusi ed ambienti ristretti, determinazione e decisione, doti fisiche di robustezza e resistenza alla fatica, riflessione, calma e coraggio.

L'On. COSSIGA, venne più volte al ComSubIn; una mattina, era tutto pronto al Varignano, anche se erano in pochi a sapere della visita della personalità politica preannunciata da Roma, erano ancora meno quelli che conoscevano come la dimostrazione di capacità del Team si sarebbe svolta. L'istituzione del Team era ancora custodita come uno dei più gelosi segreti delle Forze Armate italiane. Francesco Cossiga aveva da tempo manifestato il desiderio di "rendersi conto" di persona della bontà della Sua scelta. "Vedremo...", aveva confidato compiaciuto ai collaboratori più intimi. "Vedremo che cosa sanno fare". Quella mattina al Varignano il Ministro e il suo seguito vennero introdotti al piano terra in una spoglia sala sommaria-mente arredata con mobili di fortuna, tutt'intorno, alle pareti, nient'altro che sagome da tirassegno raffiguranti vari personaggi. Sorrisi, strette di mano, sbattere di tacchi, convenevoli. "Qualche minuto di pazienza Eccellenza...". Un'attesa di pochi minuti. Poi, l'Inferno. Dieci Operatori Incursori, in tuta operativa, i visi coperti da neri passamontagna, armi in pugno avevano fatto irruzione nella sala.



Al momento, le Personalità in visita ebbero soltanto la fugace visione della fine del mondo. Tempo qualche secondo, quando il fumo si dissolse, nel silenzio più profondo, si poté constatare che le sagome raffiguranti elementi ostili, erano state tutte colpite. Le alte Personalità "con totale soddisfazione del C.te del Team e dell'Ammiraglio Comandante" si resero conto dell'alta efficienza del Gruppo Arditi Incursori anche nell'espletamento del nuovo compito assegnatogli. Nel 1991, in occasione dei festeggiamenti per il cinquantenario dell'impresa di Alessandria, il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga tornò al Varignano, in quell'occasione il Direttore della Scuola Incursori accompagnato dal Sottufficiale Incursore più anziano della Scuola, salì sul palco dell'autorità per donare al Presidente il tanto ambito basco verde e annoverarlo con quel gesto fra gli Incursori ad Onorem del Gruppo Arditi Incursori. Più tardi, con la costituzione dell'Associazione Nazionale Arditi Incursori Marina, l'On. COSSIGA ne divenne Socio ordinario collaborando attivamente alla sua formazione. Nel 2005, a seguito del Suo manifesto dissenso sulla sentenza sui noti fatti di Nassiria diede le dimissioni dal grado di Capitan di Fregata, per auto-nominarsi marinaio di II cl. Di questa sua azione, l'On. Francesco Cossiga ne mise al corrente la Presidenza dell'A.N.A.I.M., chiedendo, se nonostante il grado di marinaio di II cl. poteva continuare a farne parte. Con la Sua scomparsa l'A.N.A.I.M. piange un Uomo, un amico condivisore di quegli stessi ideali fulcro e motore del modo di essere dei suoi componenti.

